

CAMERA PENALE DI ROMA

Verbale dell'assemblea dei soci tenuta in data 11 luglio 2018

In data 11 luglio 2018, presso l'aula della decima sezione penale del Tribunale Ordinario di Roma è convocata l'assemblea dei soci della Camera Penale di Roma con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio 2017 e relativa relazione;
- 2) Elezione dei delegati al congresso nazionale dell'Unione Camere Penali Italiane che si terrà in Sorrento dal 19 al 21 ottobre 2018;
- 3) Varie ed eventuali.

L'ufficio di presidenza è composto dal Presidente avvocato Cesare Placanica e dagli avvocati Roberta Giannini e Maurizio Antonelli, con funzione di segretario.

L'assemblea inizia alle ore 10:45, con l'assenza del Presidente impegnato in udienza.

Prende la parola l'avvocato Roberta Giannini illustrando la relazione di sintesi del bilancio di esercizio per l'anno 2017, chiedendone l'approvazione. L'assemblea approva all'unanimità il bilancio, la relativa relazione viene depositata.

Alle ore 10:50 prende la parola l'avvocato Vincenzo Comi.

L'intervento ha ad oggetto il protocollo in materia di difesa di ufficio e la gestione della stessa. L'avvocato Comi informa inoltre l'assemblea che il 17 luglio si terrà l'incontro con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e le altre associazioni che si occupano delle difese di ufficio.

Alle ore 11:00 l'assemblea viene sospesa in attesa dell'arrivo del Presidente della Camera Penale, avvocato Cesare Placanica.

Alle ore 11:10 riprende l'assemblea con l'arrivo del Presidente, il quale chiede ai soci se vi siano altri candidati alla funzione di delegato al Congresso dell'UCPI, oltre i soci che già lo hanno comunicato. Non ci sono altre candidature.

Il Presidente chiede all'avvocato Giuliano Dominici se intende proporre la questione sulle modalità del numero dei candidati da eleggere in relazione alle singole liste. L'avvocato Dominici osserva che tale questione non è all'ordine del giorno. L'avvocato Renato Borzone chiede che tale circostanza evidenziata dall'avvocato Dominici sia riportata a verbale.

Alle ore 11:15, dopo essersi iscritta a parlare, prende la parola l'avvocato Luana Granozio, la quale propone che l'assemblea si esprima in ordine alla proposta di designare direttamente, senza procedere alla votazione, quattro delegati della lista che sostiene la candidatura a Presidente dell'UCPI dell'avvocato Renato Borzone e quattro candidati che sostengono, per tale candidatura, l'avvocato Gian Domenico Caiazza.

Il Presidente invita a votare peralzata di mano, dapprima i soci favorevoli alla proposta e poi quelli sfavorevoli, chiedendo al segretario di provvedere alla conta dei voti. Il sottoscritto segretario non riesce a contare compiutamente nessuna delle due parti. Il Presidente chiede allora che i favorevoli si avvicinino per facilitare il conteggio, ma anche

in questo modo una conta certa dei voti non riesce, anche perché risulta necessario procedere ad un contemporaneo controllo della legittimità del voto.

Alle 11:25 prende la parola l'avvocato Fabrizio Merluzzi manifestando le sue ragioni di contrarietà alla proposta dell'avvocato Granozio.

Successivamente il Presidente dispone di formare un elenco dei soci favorevoli per facilitare il conteggio e poter controllare la legittimità del voto, riservato ai soli soci in regola con gli adempimenti statutari. Iniziata la formazione di tale elenco ne viene predisposto un altro per i soci contrari alla proposta.

Alle ore 11:50 l'avvocato Granozio chiede al Presidente di comunicare all'assemblea fino a che ora è aperta la votazione sulla sua proposta.

Il Presidente comunica all'assemblea che la votazione sarà aperta fino alle ore 12:00.

Si prosegue con la compilazione degli elenchi dei favorevoli e dei contrari, tale compito è svolto dagli avvocati Roberta Giannini e Maurizio Antonelli.

Alle ore 12:00 il Presidente dichiara chiusa la votazione, e dei soci che si presentano dopo tale orario non ne vengono inseriti i voti nei due elenchi.

Chiusa la votazione l'avvocato Gaetano Scalise deposita una richiesta, a firma sua e di altri soci, affinché la proposta dell'avvocato Granozio sia dichiarata irricevibile ed irrituale, anticipando l'eventuale impugnazione della decisione assembleare nel caso la proposta venga accolta.

Alle ore 12:05 l'assemblea viene sospesa per il controllo ed il conteggio degli elenchi redatti. Provvedono a ciò il Presidente, l'avvocato Roberta Giannini, l'avvocato Maurizio Antonelli, coadiuvati dalla Sig.ra Rita Maurizi e dalla Sig.ra Giampiera Di Filippo, segretarie della Camera Penale.

Alle ore 13:00, terminato il conteggio dei voti, riprende l'assemblea. Il Presidente prima di comunicare l'esito della votazione comunica i nomi dei soci che si sono espressi in modo favorevole o contrario e che viceversa non hanno diritto di esprimersi.

Il Presidente comunica poi l'esito del voto: 64 voti validi favorevoli, 67 voti validi contrari. La proposta dell'avvocato Granozio viene respinta. La documentazione del conteggio è allegata al verbale.

Il Presidente comunica l'intenzione di aprire il seggio elettorale, sul punto inizia una discussione tra i soci dell'assemblea.

Alle ore 13:07 prende la parola l'avvocato Renato Borzone, invitando i soci a votare senza ulteriori discussioni, al fine di stemperare gli animi ed allentare la tensione.

Il Presidente dichiara aperta la votazione e si procede con le operazioni di voto.

Alle ore 14:30 viene chiuso il seggio elettorale ed inizia il controllo dei votanti seguito dal conteggio delle schede elettorali: risultano aver votato 217 soci, nell'urna vengono conteggiate 219 schede.

Successivamente inizia lo spoglio delle schede ed il conteggio dei voti che terminano alle ore 17:05. Vengono conteggiate 218 schede elettorali valide ed una nulla in quanto riportante 9 preferenze, invece delle 8 al massimo esprimibili.

Il Presidente indica come eletti i soci: Comi (118), Tognozzi (111), Gay (111), Scalise (108), Belcastro (107), Tosi (104), Manduchi (102) e

Spinelli (101). Hanno inoltre riportato voti i candidati: Sciullo (100), Lo Faro (98), Ferro (94), Romeo (94), Boccadamo (93), Pugliese (88), Prioreschi (85), Sciarrillo (80). Il conteggio dei voti viene allegato al verbale.

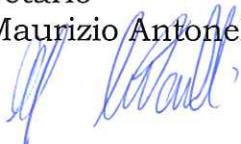
L'avvocato Roberta Boccadamo chiede sia verbalizzata riserva per il riconteggio dei voti, anche in considerazione della mancata corrispondenza tra il numero dei votanti registrati (217) ed il numero delle schede conteggiate (219).

Il verbale viene chiuso alle ore 17:15.

Roma, 7 giugno 2017

Il segretario

Avv. Maurizio Antonelli



Il Presidente

Avv. Cesare Placanica

